

SCHEDA – GUIDA

ESPERIENZA DIDATTICA DI USO DELLA LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE (LIM)

- TITOLO DELL'ESPERIENZA
L'acqua, un bene prezioso
- ABSTRACT (150 caratteri che sintetizzano l'esperienza)
Brain storming in classe: quali aspetti approfondire. Gli insegnanti preparano un web quest che guida gli alunni alla ricerca in Internet. Prodotto finale: presentazione e mappa concettuale.
- DENOMINAZIONE DELL'ISTITUTO/SCUOLA – POLO n°15 (o Associata al POLO N°) DELLA PROVINCIA DI Como

- NOME DEL DIRIGENTE
Giambattista Pozzi
- URL DEL SITO DELLA SCUOLA
www.iccomoprestino.it
- E-MAIL DELLA SCUOLA
comm011003@istruzione.it
- DOCENTE REFERENTE DELL'ESPERIENZA (specificare la disciplina insegnata)
Alessandra Guglielmetti (italiano) plesso di San Fermo d. B.
Roberto Cantalupi (scienze matematiche) plesso di Prestino
- ALTRI DOCENTI COINVOLTI
Claudia Riva (italiano) nel plesso di Prestino
Anna Orlando (scienze matematiche) nel plesso di San Fermo d. B.
- DISCIPLINE COINVOLTE O ALTRE DISCIPLINE
italiano, storia, geografia, scienze
- CLASSE/I COINVOLTA/E (specificare quale/i terza/e e/o seconda/e scuola sec. 1° gr. – quale/i prima/e)
2B di San Fermo
2B di Prestino
- LINK ALL'ESPERIENZA
<http://www.iccomoprestino.it/lim/edambseconda/acqua.zip>
- TIPO DI ESPERIENZA MONODISCIPLINARE
 PLURIDISCIPLINARE
 ESAME DI STATO DI LICENZA MEDIA

- BREVE DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA
IL CONTESTO (SITUAZIONE DI PARTENZA)
Sintesi estrema dell'ambiente in cui si svolge l'esperienza
L'esperienza è stata sviluppata in due classi di 2 plessi diversi dell'Istituto.
La 2B di San Fermo è formata da 23 alunni (12 maschi e 11 femmine), generalmente interessati alle attività e con discrete capacità cognitive e organizzative. Nella classe è presente una LIM fissa con collegamento wireless a Internet.
La 2B di Prestino è composta da 20 alunni che hanno una scarsa capacità di concentrazione ed attenzione prolungata e, anche dal punto di vista cognitivo, presentano diversi problemi.
Nella scuola è presente, per il momento, una sola LIM in un'aula apposita, in cui gli alunni si spostano per lavorare.

“I CHI “ (gli attori principali)

Insegnanti, classi, alunni, famiglie, enti territoriali

Insegnanti, alunni, famiglie (coinvolte nella ricerca del materiale e nell'attuare le "buone pratiche" apprese).

“I PERCHÉ”/OBIETTIVI

Obiettivi culturali/disciplinari/pluridisciplinari (i cosiddetti “COSA”, quegli argomenti che uso come “pretesto” per far acquisire agli allievi una nuova prassi di studio, accennare alla parte della disciplina oggetto dell'esperienza, confrontare la diapositiva 16 della presentazione di Tarantini dell'incontro del 12//11/2007 pubblicata nell'area LIM e Didattica del portale www.scuoladigitale.lombardia.it)

- comprende le indicazioni date dall'insegnante

- analizza l'elemento acqua nei vari aspetti, comprendendo i collegamenti tra le varie discipline
- espone quanto appreso con un linguaggio semplice, ma preciso ed appropriato

Obiettivi formativi (grado di consapevolezza raggiunta nella variazione delle prassi di studio dalla prima alla terza classe e, più in generale, grado di autonomia raggiunto rispetto ai tre passi spiegati nel punto A, pag 1 della “**SCHEDA PER LA DOCUMENTAZIONE**”)

- raccoglie ed interpreta dati

- legge cartine
- seleziona ed utilizza i dati raccolti
- sintetizza le informazioni
- conosce ed utilizza il lessico specifico

Obiettivi orientativi (far in modo che gli studenti siano autonomi quando frequenteranno la scuola secondaria di 2° gr.; autorientamento, conoscenza di sé, consapevolezza delle proprie prassi di studio per applicarla in altri contesti,...)

- utilizza la ricerca in Internet per uno scopo ben definito

- seleziona solo le informazioni utili allo scopo, fissato all'inizio del percorso
- collabora volentieri con i compagni per il raggiungimento di un fine comune
- deduce le conseguenze positive di comportamenti responsabili, non solo per se stesso, ma per la comunità in cui vive.

“I DOVE” (la logistica, l'ambiente)

Risorse disponibili nei laboratori della scuola, sul territorio, ed eventualmente a casa.

Elementi qualificanti l'uso, in particolare delle risorse domestiche.

LIM in classe, aula con 11 computer, biblioteca comunale e casa per la ricerca di testi e immagini e in Internet (non tutti gli alunni hanno il collegamento ad Internet, pochi con l'ADSL)

“I QUANDO” (gli aspetti temporali)

Durata complessiva e modalità di distribuzione nel tempo ed articolazione delle fasi operative

In classe: il primo quadrimestre, per 2 ore alla settimana.

A casa e in biblioteca, ognuno si è organizzato in autonomia.

“I COME”

(le modalità didattiche a scuola, richieste di attività da svolgere a casa)

Brain storming collettivo in classe.

Gli insegnanti spiegano i concetti più difficili riguardanti l'acqua, utilizzando la LIM, preparano un web quest che illustrano ai ragazzi sempre attraverso la LIM. Vengono quindi formati i vari gruppi che approfondiscono gli aspetti stabiliti. In aula computer, i ragazzi trovano in Internet le immagini e le notizie, passano allo scanner altre foto e disegni significativi e scrivono in word dei brevi testi, integrandoli con quanto trovato sui libri. Viene poi preparata la presentazione.

In classe vengono tratte le conclusioni sul lavoro svolto, vengono scritti ed illustrati sulla LIM i consigli per risparmiare acqua e viene preparata la mappa concettuale con il programma Cmap.

GLI ESITI / I PRODOTTI

(inserire i percorsi didattici brevi puntualizzando, quanto al filo rosso, gli avanzamenti riconosciuti dagli allievi nel miglioramento della propria prassi di studio)

Sono migliorate la capacità di esposizione, di rielaborazione, la conoscenza degli argomenti, approfonditi in modo collaborativo.

Rielaborazione della discussione del gruppo dei tutor a cura di M.Gagliardi, L.Gonzo, A.Tarantini2

18/03/2008

ASPETTI FORMATIVI

Si suggerisce di segnalare eventuali sviluppi di atteggiamenti positivi verso la scuola e lo studio (*ad esempio: miglioramento delle dinamiche relazionali, valorizzazione delle dinamiche di gruppo, miglioramento e/o incremento della collaborazione e/o della cooperazione in classe, altro.....*)

La motivazione degli studenti è aumentata grazie all'uso della LIM

Il coinvolgimento è stato collaborativo e costruttivo

E' migliorata la risposta cognitiva

Sono migliorate la propensione allo scambio, la disponibilità all'aiuto, l'assunzione di responsabilità per ottenere un prodotto utile e condiviso da tutti.

Incrementi intercorsi della prassi di studio individuale:

- autonomia e modo personale di affrontare lo studio
- capacità di autovalutazione delle capacità e delle prestazioni personali
- ricerca di strategie per risolvere situazioni problematiche
- motivazione allo studio
- stima delle proprie abilità e delle proprie risorse (miglioramento dell'autostima)
- riconoscimento e/o individuazione di propri strumenti di natura cognitiva e/o applicativa per affrontare nuove problematiche

- Anche i ragazzi meno abituati a studiare si sono appassionati al lavoro e all'approfondimento degli argomenti;

- l'uso delle immagini e degli schemi ha favorito l'apprendimento di tutti, tenendo conto dello stile cognitivo di ognuno;

- è indubbiamente aumentata l'autostima dei ragazzi meno abili, nel momento in cui si sono resi conto di aver "capito" e aver collaborato alla realizzazione del prodotto.

CONSIDERAZIONI FINALI DEL DOCENTE SULL'ESPERIENZA

- Punti di forza e punti di criticità
- Se dovessi rifarle questa esperienza, starei attenta/o a:.....

Punti di forza: la grande motivazione, anche dei meno studiosi, grazie all'uso di immagini esplicative, alla visione collettiva dei testi, alla proiezione sulla LIM, alla collaborazione autentica per ottenere un prodotto "proprio", fruibile da tutti.